

Il Ministro della Giustizia 29351

29382

DECRETO

**Individuazione delle unità dirigenziali di livello non generale presso il
Dipartimento per la giustizia minorile**

Visto l'art. 1 del regio decreto legge 26 luglio 1934, n. 1404, convertito nella legge 27 maggio 1935, n. 835 e modificato dall'art. 1 del regio decreto legge 15 novembre 1938, n. 1802 convertito nella legge 16 gennaio 1939, n. 90, e dalla legge 25 luglio 1956, n. 888, "Istituzione e funzionamento del Tribunale per i minorenni".

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538 relativo al decentramento dei servizi del Ministero di Grazia e Giustizia.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448 relativo all'approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni.

Visto il decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272 relativo alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 448/88.

Visto il decreto ministeriale 23 ottobre 1989 relativo all'istituzione dei Centri per la giustizia minorile.

Visto il decreto ministeriale 2 agosto 1993 relativo all'articolazione dei Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia.

Vista la legge 15 gennaio 1994, n. 64 che individua nell'Ufficio centrale per la Giustizia Minorile le competenze di Autorità Centrale in materia di riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia di affidamento dei minori e di ristabilimento dell'affidamento, aperta alla firma a Lussemburgo il 20 maggio 1980, e della convenzione sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori aperta alla firma a l'Aja il 25 ottobre 1980, integrata dal Regolamento del 27 novembre 2003 (Bruxelles II bis) relativo alla competenza, al riconoscimento ed alla esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55 relativo al regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia.


Visto il decreto ministeriale del 14 settembre 2004 relativo all'individuazione delle unità dirigenziali di livello non generale presso il Dipartimento per la giustizia minorile.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2005 relativo alla ridefinizione delle dotazioni organiche del personale della giustizia minorile.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

- 5 GIU. 2007
33186/AF

SEGRETERIA



Considerata l'urgenza di apportare alcune modifiche al predetto decreto ministeriale del 14 settembre 2004 per rendere più funzionale l'amministrazione centrale e più efficiente, in termini di rapporto prestazioni – costi, l'attività dei Centri per la giustizia minorile.

Considerate le difficoltà incontrate nel rendere funzionali, per la perdurante carenza di risorse umane e materiali, i Centri per la giustizia minorile di Genova e Trento.

Ritenuto che nelle predette sedi di Genova e di Trento è possibile comunque mantenere funzionali attività di collegamento con le realtà territoriali attraverso l'individuazione di referenti locali dei Centri per la giustizia minorile da cui dipendono.

Sentite le organizzazioni sindacali

DECRETA

Art. 1

Il Dipartimento per la giustizia minorile è costituito da una articolazione amministrativa centrale ed una territoriale.

L'articolazione centrale è costituita dal seguente ufficio e direzioni generali:

Ufficio del Capo Dipartimento;

Direzione generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari;

Direzione generale del personale e della formazione-risorse umane;

Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi.

L'articolazione territoriale è costituita dai Centri per la giustizia minorile elencati nella tabella A allegata al presente decreto. E' soppresso il Centro per la giustizia minorile per la Liguria con sede in Genova. Le competenze e i Servizi minorili dipendenti sono assorbiti dal Centro per la giustizia minorile per il Piemonte e la Valle d'Aosta con sede in Torino. E' soppresso il Centro per la giustizia minorile per le province autonome di Trento e di Bolzano (regione Trentino Alto Adige). Le competenze e i Servizi minorili dipendenti sono assorbiti dal Centro per la giustizia minorile per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia.

I servizi dipendenti dai Centri per la giustizia minorile sono elencati nella tabella B allegata al presente decreto.

Art. 2

All'Ufficio del Capo del Dipartimento, alle Direzioni generali, ai Centri per la giustizia minorile e all'Istituto Centrale di Formazione del personale sono preposti dirigenti non generali, in numero di 24.

Art. 3

1. L'Ufficio del Capo del Dipartimento è articolato in quattro uffici:

Ufficio I – affari generali, affari esterni, componenti privati, programmazione generale e bilancio, statistica, sistemi informativi;

Ufficio II – Autorità Centrali convenzionali;

Ufficio III – Ispettorato;

Ufficio IV – studi, ricerche e attività internazionali, Centro Europeo di studi Nisida, osservatorio e banca dati sul fenomeno della devianza minorile in Europa.

2. All'ufficio delle Autorità Centrali convenzionali è preposto un magistrato.

3. Alla segreteria dell'Ufficio delle Autorità Centrali convenzionali è preposto un dirigente di livello non generale.

4. Operano alle dirette dipendenze del Capo Dipartimento i seguenti servizi:

- servizio sicurezza,
- servizio controllo di gestione,
- segreteria del Capo Dipartimento.

Art. 4

Ogni Direzione generale ha competenza in materia di ripartizione e assegnazione dei fondi di bilancio e dei relativi adempimenti contabili, controllo e verifica.

Art. 5

La Direzione generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari è articolata in tre uffici:

Ufficio I - organizzazione e coordinamento dei servizi - esecuzione dei provvedimenti in area penale esterna ed in area penale interna. Interventi e verifica;

Ufficio II - programmazione tecnico-operativa, progettualità e interventi di giustizia minorile, rapporti e convenzioni con le Regioni, gli Enti locali gli enti pubblici e privati, le organizzazioni del volontariato, del lavoro e delle imprese;

Ufficio III - protezione e tutela dei diritti dei minori: promozione di interventi a favore dei soggetti a rischio di maggiore esclusione sociale.

Art. 6

La Direzione generale del personale e della formazione - risorse umane - è articolata in due uffici:

Ufficio I - amministrazione delle risorse umane: stato giuridico del personale, inquadramenti e pensioni, contabilità, personale di Polizia penitenziaria, disciplina e contenzioso;

Ufficio II - sviluppo delle risorse umane: concorsi e mobilità esterna, gestione e valorizzazione delle risorse umane, pianificazione attività formative.

Art. 7

La Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi è articolata in due uffici:

Ufficio I - approvvigionamenti e gestione dei beni e dei servizi;

Ufficio II - gestione amministrativa e tecnica degli immobili.

Art. 8

L'Istituto Centrale di Formazione del personale di Roma ha proprie sedi decentrate a Messina e a Castiglione delle Stiviere (Mantova).

Art. 9

Alla rimodulazione delle attività dei nuovi uffici dirigenziali istituiti con il presente decreto provvede, con proprio provvedimento, il Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile.

Roma,

16 MAG. 2007

17 MAG. 2007

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO CO II
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

IL MINISTRO



TABELLA A

Articolo 1 - comma 3)

CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E REGIONI DI COMPETENZA

- Torino
Centro per la giustizia minorile per il Piemonte la Valle d'Aosta e la Liguria
- Milano
Centro per la giustizia minorile per la Lombardia
- Venezia
Centro per la giustizia minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e per le province autonome di Trento e Bolzano (regione Trentino Alto Adige)
- Bologna
Centro per la giustizia minorile per l'Emilia Romagna
- Firenze
Centro per la giustizia minorile per la Toscana e l'Umbria
- L'Aquila
Centro per la giustizia minorile per l'Abruzzo, le Marche e il Molise
- Roma
Centro per la giustizia minorile per il Lazio
- Cagliari
Centro per la giustizia minorile per la Sardegna
- Napoli
Centro per la giustizia minorile per la Campania
- Bari
Centro per la giustizia minorile per la Puglia
- Catanzaro
Centro per la giustizia minorile per la Calabria e la Basilicata
- Palermo
Centro per la giustizia minorile per la Sicilia



TABELLA B

Articolo 1 - comma 4)

SERVIZI MINORILI DELLA GIUSTIZIA

Centro per la giustizia minorile per il Piemonte la Valle d'Aosta e la Liguria

- Torino - Centro di prima accoglienza
- Torino - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Torino - Istituto penale per i minorenni
- Torino - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Genova - Centro di prima accoglienza
- Genova - Istituto penale per i minorenni
- Genova - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Genova - Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per la Lombardia

- Milano - Centro di prima accoglienza
- Milano - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Milano - Istituto penale per i minorenni
- Milano - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Brescia - Centro di prima accoglienza
- Brescia - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Castiglione delle Stiviere (Mantova) - Comunità per minori

Centro per la giustizia minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e per le province autonome di Trento e Bolzano (regione Trentino Alto Adige)

- Venezia - Ufficio servizio sociale per i minorenni
- Venezia - Centro di prima accoglienza
- Venezia - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Treviso - Centro di prima accoglienza
- Treviso - Istituto penale per i minorenni
- Trieste - Centro di prima accoglienza
- Trieste - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Trento - Centro di prima accoglienza
- Trento - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Trento - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Bolzano - Centro di prima accoglienza
- Bolzano - Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per l'Emilia Romagna

- Bologna - Centro di prima accoglienza
- Bologna - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Bologna - Istituto penale per i minorenni
- Bologna - Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per la Toscana e l'Umbria

- Firenze - Centro di prima accoglienza
- Firenze - Istituto penale per i minorenni
- Firenze - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Perugia - Centro di prima accoglienza
- Perugia - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Perugia - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale

Centro per la giustizia minorile per l'Abruzzo, il Molise e le Marche

- L'Aquila - Centro di prima accoglienza
- L'Aquila - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- L'Aquila - Istituto penale per i minorenni
- L'Aquila - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Campobasso - Centro di prima accoglienza
- Campobasso - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Ancona - Centro di prima accoglienza
- Ancona - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Ancona - Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per il Lazio

- Roma - Centro di prima accoglienza
- Roma - Istituto penale per i minorenni
- Roma - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Roma - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale

Centro per la giustizia minorile per la Sardegna

- Cagliari - Quartucciu - Centro di prima accoglienza
- Cagliari - Quartucciu - Istituto penale per i minorenni
- Cagliari - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Cagliari - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Sassari - Centro di prima accoglienza
- Sassari - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Sassari - Ufficio di servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per la Campania

- Napoli - Centro di prima accoglienza
- Napoli - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Napoli - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Nisida (Napoli) - Istituto penale per i minorenni
- Nisida (Napoli) - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- S. Maria Capua Vetere (Caserta) - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Salerno - Centro di prima accoglienza
- Salerno - Ufficio di servizio sociale per i minorenni
- Salerno - Comunità per minori con annesso Centro diurno polifunzionale
- Airola (Benevento) - Istituto penale per i minorenni



Centro per la giustizia minorile per la Puglia

- Bari – Centro di prima accoglienza
- Bari – Istituto penale per i minorenni
- Bari – Ufficio servizio sociale per i minorenni
- Lecce – Centro di prima accoglienza
- Lecce – Comunità per minori
- Lecce – Istituto penale per i minorenni
- Lecce – Ufficio servizio sociale per i minorenni
- Taranto – Centro di prima accoglienza
- Taranto - Comunità per minori
- Taranto – Ufficio servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per la Calabria e la Basilicata

- Catanzaro – Centro di prima accoglienza
- Catanzaro – Comunità per minori
- Catanzaro – Istituto penale per i minorenni
- Catanzaro – Ufficio servizio sociale per i minorenni
- Potenza – Centro prima accoglienza
- Potenza – Comunità per minori
- Potenza – Istituto penale per i minorenni
- Potenza – Ufficio servizio sociale per i minorenni
- Reggio Calabria – Centro prima accoglienza
- Reggio Calabria – Comunità per minori
- Reggio Calabria – Ufficio servizio sociale per i minorenni

Centro per la giustizia minorile per la Sicilia

- Acireale – Istituto penale per i minorenni
- Caltanissetta – Centro prima accoglienza
- Caltanissetta – Comunità per minori
- Caltanissetta – Istituto penale per i giovani adulti
- Caltanissetta – Ufficio servizio sociale per i minorenni
- Catania – Centro prima accoglienza
- Catania – Istituto penale per i minorenni
- Catania – Ufficio servizio sociale per i minorenni
- Messina – Centro prima accoglienza
- Messina – Ufficio servizio sociale per i minorenni
- Palermo – Centro prima accoglienza
- Palermo – Comunità per minori
- Palermo – Istituto penale per i minorenni
- Palermo – Ufficio servizio sociale per i minorenni